

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-7 del 11/01/2016
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Assegnazione al telelavoro della Sig.ra PATRIZIA GOVONI, trasferita ad Arpae dalla Città Metropolitana di Bologna a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015.
Proposta	n. PDTD-2016-7 del 11/01/2016
Struttura adottante	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Dirigente adottante	Manaresi Lia
Struttura proponente	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Dirigente proponente	Dott.ssa Manaresi Lia
Responsabile del procedimento	Moretti Lorenza

Questo giorno 11 (undici) gennaio 2016 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, Dott.ssa Manaresi Lia, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 100 del 30/12/2015 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Assegnazione al telelavoro della Sig.ra PATRIZIA GOVONI, trasferita ad Arpae dalla Città Metropolitana di Bologna a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015.

VISTA:

- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 1645/2015 “Approvazione degli elenchi del personale della Città metropolitana e delle Province coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato gli elenchi, trasmessi dalla Città metropolitana di Bologna e dalle Province, del personale addetto a funzioni non fondamentali e destinato a essere ricollocato ai sensi della L.R. n. 13/2015 ed ha individuato il personale impegnato sulle funzioni assegnate dalla L.R. n. 13/2015 ad Arpae, così come riepilogato nell’allegato sub B) della DGR medesima “Personale trasferito ad Arpae/Atersir nel contesto del riordino delle materie ambientali”;
- la DGR n. 1910/2015 “Trasferimenti di personale in attuazione della L.R. n. 13/2015. Integrazione agli elenchi approvati con Delibera n. 1645/2015”, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha integrato le informazioni già contenute nella citata DGR n. 1645/2015 ed ha riepilogato, nell’Allegato A) - Elenco 2, l’elenco del personale individuato ai fini del trasferimento ad Arpae;
- la DDG n. 88 del 09/12/2015 avente ad oggetto "Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Presa d’atto del trasferimento ad Arpae del personale della Città Metropolitana e delle Province coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015. Incremento della dotazione organica di Arpae", con la quale si è preso atto del trasferimento in Arpae, a decorrere dal 1/1/2016, del personale della Città Metropolitana e delle Province coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, così come individuato nell’Allegato A) della medesima DDG n. 88/2015 e si è contestualmente proceduto all’incremento della dotazione organica di Arpae, per effetto del trasferimento e con decorrenza 1/1/2016, in misura pari ai posti del personale trasferito, come specificato nell’Allegato B) della medesima DDG n. 88/2015;

- la DDG n. 92 del 17/12/2015 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Definizione dei profili professionali del personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

RICHIAMATA ALTRESI’:

- la determinazione ASRURS n. 857/2015 con la quale si è disposto il trasferimento in mobilità presso Arpae, a decorrere dall’1/1/2016, del personale della Città Metropolitana di Bologna e delle Province interessato dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, così come individuato negli Allegati A) e B) della determinazione medesima;

PRESO ATTO:

- che l’Osservatorio Regionale ha approvato in data 8/10/2015 i “Criteri per la formulazione degli elenchi del personale interessato alla mobilità conseguente al riordino delle funzioni effettuato dalla L.R. n. 13/2015”;
- che nell’art. 2, comma 4, del documento di cui al punto precedente, l’Osservatorio Regionale precisa che gli Enti destinatari del trasferimento acquisiscono con tipologia lavorativa standard il personale in telelavoro; l’applicazione di tale forma di flessibilità viene effettuata, a partire dalla data del trasferimento o dalla successiva data richiesta dal dipendente, al fine di evitare interruzioni dell’istituto di flessibilità in godimento, con le modalità organizzative previste nell’ente di assegnazione funzionale;

RICHIAMATI:

- l’art 1, comma 1, del vigente CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali siglato in data 14/09/2000, riguardante la disciplina del telelavoro;
- la Legge n. 191/1998 – “Modifiche ed integrazioni alle L. 15 marzo 1997 n. 59 e L. 15 maggio 1997 n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni” con particolare riferimento all’art. 4;
- il DPR n. 70/1999 ”Regolamento recante la disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni a norma dell’art. 4, comma 3, della Legge 16 giugno 1998 n.191”;
- il verbale di concertazione in materia di telelavoro sottoscritto da Arpae e dalle organizzazioni sindacali in data 28/05/2013;

DATO ATTO:

- che la sopra citata determinazione ASRURS n. 857/2015, in adempimento di quanto previsto dall’Osservatorio Regionale (art. 2, comma 4, dei “Criteri per la formulazione degli elenchi del

personale interessato alla mobilità conseguente al riordino delle funzioni effettuato dalla L.R. n. 13/2015”) precisa che l’applicazione del telelavoro nei confronti del personale trasferito sarà effettuata, con successivo atto, a partire dalla data di trasferimento o dalla successiva data richiesta dal dipendente, con le modalità organizzative previste in Arpae;

VISTA:

- la domanda presentata in data 7/1/2016 dalla Sig.ra PATRIZIA GOVONI, trasferita ad Arpae dalla Città Metropolitana di Bologna a far data dall'1/1/2016, con la quale la dipendente ha richiesto di essere ammessa al telelavoro dall'1/1/2016 al 30/11/2016 presso la sede della Direzione Generale in Via Po n. 5 a Bologna;

RITENUTO PERTANTO:

- di autorizzare, a far data dal 01/1/2016 e sino al 30/11/2016, la fruizione del telelavoro alla Sig.ra PATRIZIA GOVONI, secondo le modalità organizzative vigenti in Arpae ai sensi del verbale di concertazione sopra citato;

DATO ATTO infine:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e della Legge Regionale n. 32/93, la Dott.ssa Lorenza Moretti;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa

1. di assegnare la Sig.ra PATRIZIA GOVONI al telelavoro a far data dall'1/1/2016 e sino al 30/11/2016 presso la sede della Direzione Generale in Via Po n. 5 a Bologna;
2. di precisare che la suddetta assegnazione avviene secondo le modalità organizzative attualmente vigenti in Arpae, definite nel verbale di concertazione citato in premessa.

LA RESPONSABILE AREA SVILUPPO
RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI
(Dott.ssa Lia Manaresi)